

## Ragonese, esperienze di vita per eliminare le solitudini

**H**a studiato e lavorato nei servizi sociali, dei quali ha trasferito la lunga esperienza nel suo romanzo d'esordio "La vita contro", uscito per **Fazi Editore**: lei è Rita Ragonese, cresciuta nella "Bottega di narrazione" di Giulio Mozzi, accompagnata dalle scrittrici padovane Emanuela Canepa e Claudia Grendene, e mercoledì 16 ottobre sarà al Libraccio di Padova, in via Altinate 63, alle 18. Siamo nell'hinterland veneziano, protagonisti un uomo alla soglia della pensione, Umberto, e una giovane donna, Angela. Lui è un alcolista, cresciuto nelle case del Cep, Centro di edilizia popolare di Mestre, vive da solo in affitto sopra a una trattoria e fa il macellaio in un supermercato. Lei, ribelle in una famiglia abbiente ma religiosa in modo ossessivo (il padre è diacono), è

appena uscita dal carcere della Giudecca e arriva in macelleria come stagista del progetto di recupero della comunità di cui è ospite, ma tutto ciò che vuole è solo riavere il figlio di 7 anni Martin, che è stato affidato ai nonni mentre lei si trovava in carcere. È il caso a farli incontrare: due vite ai margini, esistenze intrise di dolore, ambedue protagonisti involontari di una vita che non concede sconti. Ma nessun uomo è un'isola e nessuno si salva da solo, si dice, ed è proprio così che accade ad Angela e Umberto, che daranno vita a una relazione imperniata sul sostegno reciproco. Nel loro percorso incontreranno anche singolari "angeli custodi": Grace, l'amica della comunità, per lei, i ristoratori Oreste e la moglie per lui.

**Sara Zanferrari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

